



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

D.D. n. 198

IL DIRETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a.2020-2021 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>);
- Visto il Regolamento dei Corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015 entrato in vigore dal 20.02.2015;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi emanato con D.R. n. 1551 del 05.05.2017 come modificato dal D.R. n. 5321 del 31.10.2018 entrato in vigore dal 02.11.2018;
- Visto la delibera del 19/11/2020 del Dipartimento di Scienze della Formazione con il quale è stato approvato il Corso di perfezionamento in "Mediazione Familiare" per l'a.a. 2020/2022;
- Visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 09/07/2020 con il quale è stata approvata l'attivazione del Corso di perfezionamento in "Mediazione Familiare" per gli a.a. 2020/2022;

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato per gli anni accademici 2020/2022 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, il Corso di Perfezionamento in "Mediazione Familiare" in collaborazione con: Dipartimento di Scienze della Formazione, Ordine degli Avvocati di Genova, OHANA (Associazione di mediatori familiari e dei conflitti, ADMA (Accademia di Diritto, Mediazione e Arbitrato), Ordine degli Psicologi della Provincia di Genova, Ordine degli assistenti sociali della Liguria.

Il Corso è accreditato dall'A.I.M.E.F. (Associazione Italiana Mediatori Familiari) (n. 471/2020 reg. 0001653460) dall'Ordine degli Avvocati di Genova e dall'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Liguria.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi:

Il Corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze richieste per ricoprire il ruolo di Mediatore Familiare, con particolare riferimento a:

- i fondamenti della mediazione familiare e la figura del mediatore
- la professione del mediatore familiare

- le fasi caratteristiche del processo di mediazione familiare
- i metodi e le tecniche più efficaci di conduzione di un processo di mediazione
- diritto di famiglia e diritti dei soggetti deboli, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, psicologici e sociologici dei rapporti familiari.

Profili funzionali:

L'azione formativa prevede l'analisi mirata delle diverse aree specialistiche di intervento in materia di diritto di famiglia e mediazione familiare. In particolare, una delle funzioni dell'attività di mediazione è la capacità di offrire uno spazio di facilitazione e accompagnamento al fine di riorganizzare le relazioni familiari in seguito alla separazione. Il mediatore familiare interviene con genitori separati o divorziati al fine di mantenere vivo il senso e la pratica della loro responsabilità genitoriale, aiuta la coppia a trovare un'intesa nella direzione di una separazione soddisfacente salvaguardando l'esercizio della cogenitorialità. L'azione di mediazione, in un contesto strutturato, costituisce pertanto una modalità di intervento orientata alla valorizzazione delle capacità decisionali dei soggetti coinvolti, in funzione della produzione di nuove condizioni di comunicazione positiva, vivibilità e benessere delle relazioni, prevenendo il contenzioso giudiziale e consentendo di pervenire a soluzioni concordate che risultino soddisfacenti per genitori e figli. Il corso offre approfondimenti tematici sulla psicologia delle relazioni familiari, sul diritto di famiglia e delle persone, anche con riguardo all'amministrazione di sostegno e alla tutela dei soggetti deboli, fornendo le competenze necessarie per svolgere il ruolo di mediatore familiare.

Sbocchi occupazionali:

Il Corso di Perfezionamento si rivolge a persone interessate a svolgere il ruolo di Mediatore Familiare ovvero interessate ad acquisire specifiche competenze in materia di Diritto di Famiglia, mediazione familiare e psicologia delle relazioni familiari, quali liberi professionisti o dipendenti di Enti pubblici o privati.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Durata: 24 mesi

Numero edizioni: 2.a edizione

Inizio: marzo 2021

Periodo di svolgimento: marzo 2021 – febbraio 2023

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova

Ore (teoria, pratica): **320 ore** così suddivise:

170 ore teoriche (mediazione familiare e materie complementari)

70 ore esercitazioni e *role playing*

40 ore tirocinio per accedere all'esame di primo livello

40 ore supervisione alla guida con mediatore esperto per accedere all'esame di secondo livello

Per il completamento del corso di perfezionamento sono altresì previste 25 ore di studio individuale finalizzate alla risoluzione di un caso da discutere in sede di prova finale

Al Corso sono attribuiti 27 CFU

Articolazione delle attività formative:

Il Corso è progettato in modo da garantire l'alternanza tra lezioni teoriche e frontali, esercitazioni pratiche e studio di casi, al fine di far immediatamente acquisire ai partecipanti le competenze trasferite durante le fasi teoriche.

I docenti coinvolti nell'attività didattica teorica e pratica provengono dal mondo accademico, da quello delle professioni e sono operatori del territorio che svolgono l'attività di mediazione familiare.

Le attività di aula (lezioni, altre attività formative e verifiche intermedie) saranno ripartite su non più di 2 giorni settimanali con orario compreso tra le ore 8,30 e le 18,30 in base alle esigenze di conciliazione con l'impegno professionale degli allievi occupati. Il numero minimo di ore settimanali è pari a 8 ore, il massimo 16. Qualora le lezioni dovessero essere svolte on line o in modalità FAD, in ragione delle disposizioni nazionali in tema di emergenza sanitaria, sarà utilizzata la piattaforma Teams in uso presso l'Università degli Studi di Genova.

Il tirocinio potrà essere svolto presso le strutture accreditate nonché presso lo Sportello di Mediazione (Sportello di orientamento Mediazione Familiare e Gruppi di Parola) in funzione presso il Tribunale di Genova, firmatario del protocollo in convenzione con l'Università di Genova e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Genova.

Progetto didattico

Il Corso di Perfezionamento prevede i seguenti insegnamenti, suddivisi in moduli:

MODULO 1: I fondamenti e le tecniche della mediazione familiare	ORE	cfu	Ssd	teoria	pratica
1.1 Fondamenti - Inquadramento del corso e metodi di risoluzione alternativa - Storia della mediazione. Mediazione e conciliazione - La mediazione familiare: definizione di Mediazione Familiare, le varie scuole e tipologie di mediazione familiare. - La mediazione globale - La mediazione sistemica			IUS/ 01 IUS/ 02 IUS/ 13 IUS/ 15 IUS/ 17		
1.2 Il mediatore familiare - Etica e deontologia del mediatore familiare - I vissuti del mediatore familiare - Il Sè del mediatore familiare					
1.3 Le fasi del processo di mediazione familiare - Le fasi del processo di pre-mediazione e mediazione familiare - La valutazione di mediabilità - Interazione tra le diverse figure professionali nel processo di Mediazione familiare - Gli aspetti patrimoniali nella mediazione familiare - L'accordo di mediazione			MPSI/ 05 MPSI/ 07 MPSI/ 08		role playing
1.4 Metodi e tecniche di mediazione dei conflitti - Tecniche di negoziazione e di comunicazione cooperativa					

<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza del setting e dell'atteggiamento del mediatore. - Conflitto, interessi, risorse - La gestione delle difficoltà: interruzioni e fallimenti - La mediazione familiare nella crisi coniugale - La mediazione nei rapporti tra genitori e i figli - I vissuti delle parti e dei figli - Letture e analisi dei vissuti dei genitori, dei figli e del mediatore all'interno della stanza di mediazione <p>1.5 Conclusione modulo mediazione</p> <p>1.6 Preparazione esami (area mediazione familiare)</p>					
Totali	170	12+3		100	70
MODULO 2: Gli aspetti giuridici della mediazione familiare					
<p>2.1. Il matrimonio e la filiazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Matrimonio e regime patrimoniale della famiglia - Matrimonio, unioni civili e unioni di fatto - La filiazione. I figli minori <p>2.2. La crisi della coppia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle difficoltà: impasse, interruzioni, fallimenti - Servizi sociali e crisi della coppia - La fase contenziosa: Separazione e divorzio. - Provvedimenti del giudice: assegno di mantenimento, assegnazione della casa e affidamento dei figli. Casistica <p>2.6 2.3 L'intervento del mediatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Situazioni giudiziarie problematiche - Il lavoro di mediazione nelle situazioni familiari complesse - Il lavoro di cooperazione nella complessità - Tecniche di negoziazione e gestione cooperativa - aspetti economici - L'accordo finale di mediazione <p>2.7 2.4 Conclusione modulo giuridico</p>			<p>IUS/01</p> <p>IUS/02</p> <p>IUS/13</p> <p>IUS/14</p> <p>IUS/15</p> <p>IUS/20</p> <p>SECS-P/01</p>		

Ore totali	22	3		22	
MODULO 3: Gli aspetti socio- psicologici della mediazione familiare					
<p>3.1 Presentazione del modulo psicologico. L'approccio psicosociale alle relazioni familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia del ciclo di vita: transizioni e life events - Teoria della comunicazione per leggere le relazioni di coppia e familiari <p>3.2 Psicopatologia della coppia e rapporti con i figli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; - La rielaborazione del conflitto - Il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo - La separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia - Le ricomposizioni familiari - Il ruolo dello psicologo nella consultazione. La tecnica dell'ascolto del minore <p>3.3 La prospettiva sociologica alle relazioni familiari: la mediazione familiare come fenomeno sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La promozione del mediatore - Analisi vissuti delle parti e dei figli in mediazione - La consulenza tecnica d'ufficio. Casistica <p>3.4 Conclusione del modulo di psicologia</p>			MPSI/ 05; MPSI/ 07; MPSI/ 08; SPS/ 08		
Ore totali	48	6		48	
<ul style="list-style-type: none"> - Tirocinio per accedere all'esame di primo livello - Supervisione alla guida con mediatore esperto per accedere all'esame di secondo livello <p>Stage presso soggetti accreditati AIMEF</p>					40 40
TOTALE ORE	320	9+3		170	150

Primo esame Prova orale, prova scritta con domande a risposta multipla, redazione di una tesi e role playing					
Secondo esame: Prova orale consistente in un colloquio su tesi, percorso di studi svolto, pratica guidata e supervisione dei casi, analisi dei casi di mediazione familiare					
TOTALE CFU		27			

Sede del corso: Dipartimento di Giurisprudenza – Genova

Monitoraggio e valutazione

Il Corso di Perfezionamento prevede un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche che consenta il presidio della qualità complessiva del progetto con particolare riferimento agli apprendimenti formali e non formali. In particolare, verranno attuati i seguenti sistemi:

- Questionari di inizio e fine corso per la valutazione delle aspettative dei partecipanti
- Patto d'aula
- Questionari di valutazione dei moduli didattici e dei docenti
- Relazione del tutor d'aula e analisi del processo formativo nell'ambito del Comitato di Gestione
- Valutazione dell'apprendimento

In virtù dell'accREDITAMENTO del corso da parte di A.I.M.E.F, è previsto un monitoraggio da parte dell'associazione a garanzia di qualità del percorso formativo.

Verifiche intermedie, prove finali e valutazione competenze in uscita

Al termine di ciascun modulo didattico verrà effettuata una verifica intermedia per valutare l'apprendimento e le competenze in uscita con un approccio multimetodo: conoscenze teoriche delle discipline che concorrono alla formazione del mediatore familiare, conoscenze applicate della metodologia di intervento attraverso analisi di valutazione delle fasi del percorso di mediazione, analisi di un caso e supervisione, tenuto conto anche dell'attività di tirocinio.

Al termine dell'intero percorso formativo, ai fini della valutazione finale, sarà richiesta all'allievo la relazione scritta di un caso concreto risolto e la partecipazione ad una simulazione sullo stesso.

Art. 4

Comitato di Gestione e Direttore

Responsabile scientifico e didattico per l'Università di Genova: Prof. Avv. Valentina Di Gregorio

Responsabile per il modulo psicologico : Prof. Laura Migliorini

Direttore didattico per ente accreditante AIMEF: Avv. Anna Maria Calcagno

Responsabile del Corso di Perfezionamento è il Comitato di Gestione, che è così composto:

Prof. Valentina Di Gregorio, Prof. Mauro Grondona, dott. Gianluca Merialdo.

La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso

Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Genova – via Balbi 5 – 16126 Genova (tel. 010/2095436 (lun-mar ore 10-12) 010/2095717 (gio-ven ore 10-12), e-mail corsomediazionefamiliare@unige.it - sito internet: <https://giurisprudenza.unige.it/node/2567>)

Art. 5 Modalità di accesso

Modalità di accesso

Numero massimo: 30 iscritti.

Numero minimo per attivare il corso: 18 iscritti.

Modalità di ammissione dei candidati

(tipo di prova, con l'indicazione dello svolgimento dell'esame, criteri di valutazione dei titoli):

L'ammissione al Corso avverrà sulla base dell'analisi del curriculum vitae al quale dovrà essere allegata una lettera in cui sono indicate le motivazioni dell'interesse al corso.

I criteri di valutazione:

Curriculum vitae punteggio max 10 punti

Titoli richiesti per l'ammissione

- Laureati nei seguenti ambiti: Giurisprudenza, Scienze giuridiche, Psicologia, Pedagogia, Scienze della formazione primaria, Medicina e Chirurgia, Servizio sociale, Scienze e tecniche psicologiche, Sociologia e Scienze politiche.
- Laureati magistrali o triennali in possesso di un titolo accademico differente da quelli specificati, con curriculum formativo e professionale ritenuto congruo agli obiettivi del Corso.

Nel caso di pari merito verrà data preferenza al più giovane di età.

Art. 6 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione> entro le ore 12.00 del giorno 08 marzo 2021.

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce Registrazione utente. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso;
- d. lingue di specializzazione;
- e. conoscenza livello C1 del quadro europeo di riferimento per le lingue straniere prescelte e della lingua italiana per gli studenti stranieri.

Alla domanda di ammissione al corso di perfezionamento devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. copia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. eventuale documentazione attestante il livello di conoscenza delle lingue straniere prescelte e della lingua italiana per studenti stranieri
4. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.
5. contratto formativo sottoscritto digitalmente al momento del perfezionamento della domanda consultabile sul sito <https://giurisprudenza.unige.it/node/2567>.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a.2020-2021 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la segreteria organizzativa del Corso, sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza (<https://giurisprudenza.unige.it/node/2567>) entro il 16 marzo 2021

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

I candidati ammessi al Corso di Perfezionamento in “Mediazione Familiare” devono perfezionare l’iscrizione entro il *24 marzo 2021* mediante la procedura on-line disponibile all’indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> (cliccando su “conferma iscrizione post-laurea” e scegliendo il Corso la cui iscrizione deve essere confermata). In caso di utilizzo di didattica a distanza le prove di collegamento si svolgeranno il giorno successivo.

Il pagamento della quota di iscrizione è pari a € 1.740,00 (+ € 32,00 per bollo di iscrizione e bollo sul rilascio del titolo) e sarà corrisposto in due rate:

Il pagamento della **I rata** importo pari € **902,00** (comprensivo dei bolli) da effettuarsi mediante i servizi consultabili al sito internet https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/:

-Servizio pago PA

-Pagamento online con Carta di Credito/Debito

-Servizi di Banca Popolare di Sondrio.

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario.

Il pagamento della **II rata** di importo pari a € **870,00** (comprensivo dei bolli) dovrà essere effettuato secondo le modalità sopracitate entro il **30/11/2021**. Qualora l’allievo risultasse inadempiente circa il versamento della **II rata** della quota d’iscrizione al **30/11/2021** non potrà proseguire nell’attività formativa.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Ai sensi dell’art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso, ai candidati che a giudizio del Comitato di Gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato dal Direttore del corso un attestato di frequenza e di merito al corso di perfezionamento in “Mediazione Familiare”, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello e da parte di A.I.M.E.F l’attestato di “Mediatore Familiare” accreditato.

Il consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Genova ha riconosciuto al Corso **20 crediti formativi** validi ai fini dell’assolvimento degli obblighi di formazione professionale continua.

Il consiglio dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria ha riconosciuto al Corso **41 crediti formativi**, 4 deontologici.

Il Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Liguria ha concesso il patrocinio all’iniziativa.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall’Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni GDPR n.679/2016 e successivo decreto di attuazione.

Genova, 20/01/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Riccardo Ferrante
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Dott. Gianluca Merialdo